

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive**

DECRETO 9 febbraio 2018, n. 1997
certificato il 19-02-2018

**POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.4 sub b)-
Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di
interesse per selezione organismi di ricerca pubblici
ex DGR 158/2017 e prenotazione risorse.**

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) Nn. 1303/2013;

- l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014) n. 8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia, successivamente modificato con Decisione C(2016) n. 6651 del 13 ottobre 2016;

Vista la Deliberazione GR n. 180 del 03/03/2015 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

(CCI 2014 IT16RFOP017), successivamente modificato con Delibera n. 1055 del 2/11/2016;

Vista la delibera GR n. 784 del 24 luglio 2017 ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza delle modifiche al Programma di cui alla decisione GR n. 5 del 5 giugno 2017. Presa d'atto";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 77 del 27/09/2017 e il relativo aggiornamento, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017;

Vista la L.R. n. 71/2017 e ss.mm.ii, che prevede tra gli ambiti di intervento anche il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione, ivi compresi i servizi qualificati ed avanzati ed i processi di trasferimento tecnologico;

Vista la L.R. 20/2009 la quale stabilisce che la Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione:

- favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca fondamentale con riferimento agli ambiti di particolare eccellenza e specificità fondamentali per lo sviluppo regionale;

- promuove la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale, per la qualificazione e valorizzazione delle competenze umane e l'incremento dell'occupazione;

- integra le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione, in sinergia con i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale;

- sostiene l'interazione, la cooperazione e i processi di aggregazione tra i soggetti operanti in Toscana nella ricerca, nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza e dei risultati della ricerca.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1018/2014 che approva il documento finale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy) per la ricerca e l'innovazione in Toscana;

Visto il Piano nazionale Industria 4.0. Investimenti, produttività e innovazione, presentato a Milano il

21/9/2016; il quale fornisce il quadro generale di riferimento per le scelte strategiche a livello nazionale;

Vista la Decisione della G.R. n. 20 dell'11.4.2016, aventi ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione della Strategia Industria 4.0";

Vista la Deliberazione G.R. n. 855 del 6.9.2016, ad oggetto: "Indirizzi per il consolidamento e la valorizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (SRTT)", che prevede la costituzione di una Piattaforma regionale di supporto al manifatturiero [punto 10.1 lett. d) degli indirizzi] all'interno della Strategia Industria 4.0, quale modalità per la promozione delle potenzialità innovative mediante una azione progettuale integrata del sistema regionale dell'offerta a regia regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 1091 dell'8.11.2016, "Indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico (SRTT). Modifica Elenco distretti tecnologici e ambiti tecnologici di cui alla delibera GR 566/2014" con la quale si prevede la costituzione di un Distretto Tecnologico (DT) regionale "Advanced Manufacturing -Industria 4.0" come risultato della confluenza del DT Fortis e del DT Automotive e Meccanica;

Vista la Deliberazione GR n. 1092 dell'8 novembre 2016, avente ad oggetto "Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti", che istituisce la Piattaforma Regionale Industria 4.0 quale struttura integrata di coordinamento del sistema pubblico di competenze a supporto delle imprese sulle materie del trasferimento e dell'innovazione tecnologica, della formazione tecnica e superiore, del lavoro, la quale prevede la possibilità di avvalersi, tra gli altri, delle competenze di Organismi di ricerca, anche mediante accordi;

Vista la Deliberazione GR n. 158 del 27 febbraio 2017, che approva il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, IRPET e sistema della ricerca pubblica, per attività di coordinamento in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0;

Vista la Decisione GR n. 10 del 20 marzo 2017, avente ad oggetto "Piattaforma Regionale Industria 4.0. Programma di attività"; Vista la Deliberazione GR n. 1081 del 9 ottobre 2017, avente ad oggetto "Strategia Regionale Industria 4.0: a) presa d'atto riconoscimento DIH (Digital Innovation Hub) della Piattaforma Regionale Industria 4.0; b) Indirizzi per aggiornamento strategia";

Dato atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 5 giugno 2017 è stato approvato l'accordo di

collaborazione fra Regione Toscana, Università di Pisa e Università di Siena;

Dato altresì atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1418 dell'11 dicembre 2017 è stato approvato l'Addendum all'accordo di collaborazione di cui alla predetta DGR 588/2017;

Vista la Decisione GR n. 3 del 15 maggio 2017, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma -Versione 3";

Vista la Deliberazione GR n. 1420 del 19 dicembre 2017 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) - Versione n. 2";

Vista in particolare l'Azione 1.1.4. "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" - sub-azione 1.1.4 b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale";

Preso atto che la Regione Toscana, beneficiaria della sub-azione, svolge le funzioni di gestore del Distretto Tecnologico regionale "Advanced Manufacturing 4.0" che è una componente della Piattaforma Regionale I.4.0 riconosciuta dalla Commissione europea "Digital Innovation Hub";

Viste le funzioni e i compiti che deve svolgere un Digital Innovation Hub come delineati nel documento scaturito dal Gruppo di lavoro del Digitising European Industry (DEI) promosso dalla Commissione europea (giugno 2017);

Visto l'art. 15 L. 07/08/1990, n. 241 in base al quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Ritenuto opportuno:

- promuovere un accordo di collaborazione con il sistema della ricerca regionale in attuazione del citato protocollo di intesa di cui alla delibera GR. n. 158/2017 per l'elaborazione di un progetto congiunto di ricerca-intervento coordinato da Irpet, per l'analisi e lo studio del posizionamento delle imprese appartenenti alle principali filiere manifatturiere del sistema produttivo regionale rispetto ai processi di digitalizzazione riconducibili al c.d. paradigma Industria 4.0. finalizzato ad orientare le politiche regionali di trasferimento tecnologico;

- conseguentemente pubblicare un Avviso per la manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione di possibili partner di ricerca nell'ambito degli Organismi di ricerca sottoscrittori del citato protocollo di intesa;

Visto l'art.5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Preso atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni di cui alla azione 1.1.4 sono stati esaminati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 21.5.2015;

Vista la Decisione GR n. 4 del 7 aprile 2014 ad oggetto: "Direttive per la definizione della procedura per l'approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Deliberazione GR n. 1412 dell'11 dicembre 2017 ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Sub-azione 1.1.4.b). Definizione elementi essenziali per l'Avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di ricerca-intervento riferibili all'attività della Piattaforma Regionale Industria 4.0";

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare l'"Avviso pubblico per la selezione di uno o più Organismi di ricerca pubblici sottoscrittori del Protocollo di Intesa ex Deliberazione GR n. 158 del 27/02/2017 per la realizzazione di un progetto di ricerca-intervento congiunto mediante presentazione di manifestazione di interesse", di cui all'Allegato 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto in particolare l'art. 2 della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 5/8/2014, n. 50, che attribuisce a Sviluppo Toscana le "funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

Considerato che l'art. 5, comma 5 della citata L.R. 28/2008 prevede che le modalità operative e le regole di gestione e controllo delle attività previste nel piano annuale di Sviluppo Toscana SpA siano definite da

convenzioni che disciplinano i rapporti della Regione Toscana con la stessa Sviluppo Toscana Spa;

Visto, inoltre, l'art. 4 della L.R. 28/2008 in base al quale la Giunta regionale, in coerenza con gli atti della programmazione regionale, definisce, il piano delle attività per le quali intende avvalersi della società Sviluppo Toscana S.p.A., impartisce all'Amministratore unico gli indirizzi per la gestione ed esprime, entro il 31 dicembre di ogni anno, assenso preventivo sul bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo;

Vista la Decisione n. 12 del 29.11.2016 "Individuazione degli interventi di investimento per i quali la Regione si avvale di Artea e Sviluppo Toscana SpA al fine di supportare l'attività di istruttoria, controllo e pagamento, ai sensi dell'art. 26 quindicesima della L.R. 82/2015";

Visto il decreto n. 17646 del 29/11/2017 dell'Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 recante "Modalità di reportistica da parte di Sviluppo Toscana SpA per le attività svolte a valere sul Programma";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1415 del'11 dicembre 2017, avente ad oggetto "Legge 28/2008. Modifiche e integrazioni al piano di attività 2017 di Sviluppo Toscana S.p.a. approvato con DGR n. 1259/2016 e s.m.i." che individua al punto 1) l'attività 30 "Sub-azione 1.1.4.b) -Assistenza tecnica per la predisposizione di piattaforma, manuali e modulistica relativi all'avviso. Istruttoria delle domande e commissione di valutazione. Controlli e pagamenti sulle rendicontazioni";

Visto il decreto dirigenziale n. 19397 del 18 dicembre 2017 con il quale viene approvato lo schema di Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione, controllo e pagamento inerenti alla sub-azione 1.1.4b);

Visto che la Deliberazione GR n. 1412 dell'11 dicembre 2017 destina all'attuazione dell'Avviso Euro 384.000,00 (piano finanziario POR FESR 2014-2020), a valere sui capitoli 53241, 53242, 53240 del Bilancio annuale 2018;

Visto il cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2018 -2020), approvato con Decisione GR n. 3 del 5 febbraio 2018;

Dato atto, che in sede di definizione del cronoprogramma si è rilevato un eccesso di stima con riferimento all'imputazione sull'annualità 2018, di cui alla citata DGR 1412/2017, pari a Euro 153.600,00, si procede contestualmente a ridurre proporzionalmente le prenotazioni effettuate come segue:

- cap. 53241 (quota UE) Euro 76.800,00 -sulla prenotazione n. 20174177
- cap. 53242 (quota Stato) Euro 53.760,00 -sulla prenotazione n. 20174178
- cap. 53240 (quota RT) Euro 23.040,00 – sulla prenotazione n. 20174176;

Ritenuto, pertanto, di prenotare l'ammontare di Euro 153.600,00 a valere sui fondi POR Fesr 20142020 sub-azione 1.1.4.b) del bilancio pluriennale regionale 2017/2020 – annualità 2019, nel modo che segue: -cap. 53241 (quota UE) Euro 76.800,00 -cap. 53242 (quota Stato) Euro 53.760,00 -cap. 53240 (quota RT) Euro 23.040,00

Considerato che le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante dotazioni aggiuntive, nel rispetto dello stanziamento previsto dal POR FESR 2014-2020 per la sub-azione 1.1.4 b);

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

1. di approvare l’“Avviso pubblico per la selezione di uno o più Organismi di ricerca pubblici sottoscrittori del Protocollo di Intesa ex Deliberazione GR n. 158 del 27/02/2017 per la realizzazione di un progetto congiunto di ricerca-intervento mediante presentazione di manifestazione di interesse”, di cui all’Allegato 1 al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di approvare l’Allegato A – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse;

3. di confermare a favore di Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459), l’importo di Euro 230.400,00, prenotato sui seguenti capitoli (PdC V liv. 1.04.03.01.001):

- capitolo 53241 (quota UE) Euro 115.200,00 -prenotazione n. 20174177
- capitolo 53242 (quota Stato) Euro 80.640,00 -prenotazione n. 20174178
- capitolo 53240 (quota RT) Euro 34.560,00 -prenotazione n. 20174176;

4. di ridurre contestualmente – per le motivazioni espresse in narrativa -le prenotazioni effettuate con DGR 1412/2017 per complessivi Euro 153.600,00, proporzionalmente, come segue:

- cap. 53241 (quota UE) Euro 76.800,00 sulla prenotazione n. 20174177
- cap. 53242 (quota Stato) Euro 53.760,00 sulla prenotazione n. 20174178
- cap. 53240 (quota RT) Euro 23.040,00 sulla prenotazione n. 20174176;

5. di prenotare a favore di Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) l’ammontare di Euro 153.600,00 a valere sui fondi POR Fesr 2014-2020 sub-azione 1.1.4.b) del bilancio pluriennale regionale 2017/2020 – annualità 2019, nel modo che segue:

- capitolo 53241 (quota UE) Euro 76.800,00
- capitolo 53242 (quota Stato) Euro 53.760,00
- capitolo 53240 (quota RT) Euro 23.040,00;

6. di rinviare l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte ad atto successivo, precisando che lo stesso sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Albino Caporale

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

Avviso pubblico

per la selezione di uno o più Organismi di ricerca pubblici
sottoscrittori del Procollo di Intesa ex delibera G.R. n. 158 del 27/02/2017
per la realizzazione di un progetto congiunto di ricerca-intervento
mediante presentazione di manifestazione di interesse

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'avviso

1. Il presente Avviso è finalizzato a selezionare uno o più organismi di ricerca, o loro articolazioni interne (Dipartimenti, Istituti, Centri), tra quelli che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa Regione Toscana Industria 4.0 (ex D.G.R. n. 158 del 27/02/2017) per la realizzazione di un progetto di ricerca-intervento congiunto mediante un accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii.
2. Le articolazioni interne degli Organismi di ricerca devono:
 - a) essere regolarmente istituite alla data di presentazione del presente Avviso sul BURT;
 - b) possedere i requisiti di cui all'art.5, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 50/20016 e s.m.i.¹.
3. Le attività di cui al presente Avviso sono realizzate in attuazione dell'Azione 1.1.4. "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private" del POR FESR Toscana 2014-2020 (versione 3, di cui alla presa d'atto della Giunta regionale con delibera n. 784 del 24 luglio 2017) e realizza in particolare quanto previsto dalla Sub-Azione 1.1.4.b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale", in cui si articola ai sensi del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR (versione 2, approvata con delibera di Giunta regionale n. 1420 del 19 dicembre 2017). L'azione contribuirà all'obiettivo specifico/RA 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese".
4. Beneficiario dell'azione è la Regione Toscana. Titolare della sub-azione è la Direzione Attività Produttive.

Art. 2 – Definizioni

1. Tecnologie Industria 4.0: sono da intendersi le tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0, come richiamate all'art. 1, comma 48 della L. 27 dicembre 2017, n. 205:
 - big data e analisi dei dati
 - cloud e fog computing
 - cyber security
 - sistemi cyber-fisici
 - prototipizzazione rapida
 - sistemi di visualizzazione e realtà aumentata

¹ DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 Codice dei contratti pubblici.

Art. 5. Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico.

[...]

6. Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

[...]

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

7. Per determinare la percentuale delle attività di cui [...] al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

Allegato 1

- robotica avanzata e collaborativa
 - interfaccia uomo macchina
 - manifattura additiva
 - internet delle cose e delle macchine
 - integrazione digitale nei processi aziendali
2. Advisory Board della Piattaforma regionale Industria 4.0 [d'ora innanzi AB] = team formato da esperti che fornisce supporto nelle analisi e realizzazione di iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi di radicamento e diffusione del paradigma produttivo Industria 4.0 nel territorio regionale, coordinato da IRPET.
 3. Personale altamente qualificato: ai sensi della definizione contenuta al punto n. 93) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, si intende "membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato".

Art. 3 – Quadro di riferimento regionale

1. Il presente avviso, nel quadro della Strategia Regionale Industria 4.0, attua quanto previsto:
 - dalla delibera di Giunta regionale n. 1018/2014 che approva il documento finale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy) per la ricerca e l'innovazione in Toscana;
 - dal Progetto regionale n. 14 "Ricerca, sviluppo e innovazione" del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;
 - dalla delibera di Giunta regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, avente ad oggetto "Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti";
 - dalla decisione di Giunta regionale n. 10 del 20 marzo 2017, avente ad oggetto "Piattaforma Regionale Industria 4.0. Programma di attività";
 - dalla delibera di Giunta regionale n. 158 del 27 febbraio 2017, che approva il Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, IRPET e sistema della ricerca pubblica, per attività di coordinamento in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0;
 - dalla delibera di Giunta regionale n. 1081 del 9 ottobre 2017, avente ad oggetto "Strategia Regionale Industria 4.0: a) presa d'atto riconoscimento DIH (Digital Innovation Hub) della Piattaforma Regionale Industria 4.0; b) Indirizzi per aggiornamento strategia".
2. La Direzione Attività produttive si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio ai sensi della LR 5 agosto 2014 n. 50 che modifica la LR n. 28/2008.
3. L'attività istruttoria regionale è pertanto svolta dalla Direzione Attività produttive, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio, individuato con apposito atto del Direttore, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1415 dell'11/12/2017, oltre che eventualmente di esperti esterni specializzati.
4. La ricerca-intervento oggetto dell'avviso deve essere realizzata e localizzata nel territorio della Regione Toscana.
5. Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito web: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>.

Art. 4 - Oggetto e finalità della ricerca-intervento

1. La Regione, nell'ambito del programma di attività della Piattaforma regionale Industria 4.0 quale *Digital Innovation Hub*, ed in attuazione del Protocollo di Intesa ex delibera G.R. n. 158 del 27/02/2017, intende realizzare congiuntamente con gli Organismi di ricerca pubblici sottoscrittori una ricerca-intervento sul posizionamento delle imprese appartenenti alle principali filiere manifatturiere del sistema produttivo regionale, come indicate nel successivo art. 6, comma 1, rispetto ai processi di digitalizzazione riconducibili al paradigma e alle tecnologie Industria 4.0.

Allegato 1

2. La ricerca-intervento è finalizzata a:

- ricostruire le modalità con le quali le imprese interessate ai processi di digitalizzazione modificano ed orientano i loro modelli di business;
- fornire indicazioni di policy relativamente alle azioni regionali in materia di trasferimento tecnologico, individuando modalità e strumentazioni orientate a favorire il matching pubblico-privato rispetto all'accesso alle tecnologie digitali o riconducibili in generale a Industria 4.0.

Art. 5 - Individuazione dei beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. La Regione, beneficiaria della Sub-Azione 1.1.4 b) del POR FESR 2014-2020, intende selezionare uno o più organismi di ricerca, o loro articolazioni interne (Dipartimenti, Istituti, Centri), tra quelli che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa Regione Toscana / Organismi di ricerca approvato con delibera G.R. n.158 del 27.02.2017, di seguito elencati:
 - Università degli Studi di Firenze
 - Università degli studi di Pisa
 - Università degli Studi di Siena
 - Università per Stranieri di Siena
 - Scuola Normale Superiore
 - Scuola superiore Sant'Anna
 - Scuola IMT Alti studi Lucca
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche
 - Istituto Italiano di Tecnologia
 - Istituto Nazionale di Fisica
 - Nucleare Istituto Nazionale di Astrofisica
 - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
 - E.N.E.A.
2. Potranno essere presentati progetti di ricerca da più organismi di ricerca (o loro articolazioni interne: Dipartimenti, Istituti, Centri, come sopra specificati) in forma singola o congiunta.
3. Non sono considerate articolazioni interne degli organismi di ricerca: consorzi con presenza di organismi di ricerca o soggetti diversi da quelli sottoscrittori del protocollo di intesa; spin-off; società partecipate, fondazioni universitarie e fondazioni con presenza di organismi di ricerca o soggetti diversi da quelli sottoscrittori del protocollo di intesa.
4. A seguito della selezione del progetto di ricerca, si procederà alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione scientifica ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990.

Art. 6 - Contenuti e caratteristiche della ricerca-intervento

1. La ricerca-intervento la consiste nella somministrazione diretta, mediante operatore, di 400 questionari di assessment tecnologico a imprese (micro, piccole, medie) appartenenti ai principali settori/filiere manifatturiere (produttive e di servizi) presenti in Toscana:
 - a) moda
 - b) meccanica
 - c) chimico-farmaceutica
 - d) nautica
 - e) sistema casa
 - f) cartario
2. Le imprese da individuare dovranno avere avviato o avere in corso attività orientate alla trasformazione digitale, in tutto o in parte, del processo di produzione, mediante la utilizzazione applicativa delle tecnologie Industria 4.0.

Allegato 1

3. Il questionario da somministrare è quello predisposto dalla Regione, rinvenibile al seguente indirizzo: <http://www.cantieri40.it/i40/surveyi40.php>, nella sezione “i40 assessment” > “Vedi la preview”. La Regione presenterà i contenuti dei questionari e i relativi manuali d’uso entro 20 gg. dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
4. Il questionario, integralmente compilato, dovrà essere inserito online su piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dalla Regione attraverso il sito web www.cantieri40.it, accessibile dietro rilascio di credenziali di accesso agli organismi di ricerca selezionati. Le istruzioni per la compilazione sono riportate nei manuali d’uso (tutorial) messi a disposizione sul sistema gestionale di Sviluppo Toscana SpA all’indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>. La piattaforma elabora automaticamente una classificazione dell’impresa secondo una specifica metrica. I risultati della singola intervista dovranno essere consegnati all’impresa, la quale dovrà debitamente sottoscrivere autorizzazione alla utilizzazione dei dati ai soli fini della ricerca, per eventuali feed-back conoscitivi e per la prosecuzione di attività di ricerca della Regione.
5. Sulla base della restituzione dei risultati dei questionari, dovrà essere elaborato un Rapporto finale che:
 - descriva il posizionamento delle imprese, rispetto ai processi di digitalizzazione o comunque riconducibili alle tecnologie digitali Industria 4.0, articolato per settori, filiere o fasi di produzione, per dimensione di impresa;
 - analizzi gli impatti del processo di digitalizzazione sulla organizzazione e sul modello di business delle imprese;
 - individui e descriva possibili linee di policy relativamente alle azioni regionali in materia di trasferimento tecnologico, identificando modalità e strumentazioni anche innovative orientate a favorire il matching pubblico-privato rispetto all’accesso alle tecnologie digitali, in relazione anche al ciclo di vita dell’impresa.
6. Nei 20 gg. successivi alla comunicazione di cui al comma successivo, si procederà alla sottoscrizione tra Regione Toscana e l’/gli Organismo/i selezionato/i, di un accordo di collaborazione scientifica, come previsto al precedente art. 5, comma 4, che disciplinerà le modalità di svolgimento della ricerca, la tempistica di consegna del rapporto finale, le modalità di rendicontazione delle spese, i tempi e le modalità di liquidazione del contributo, coerentemente con quanto previsto dal presente Avviso.
7. La ricerca dovrà essere completata entro 210 gg. dalla data di comunicazione agli Organismi dell’esito della valutazione della Commissione tecnica di valutazione. Entro tale termine dovrà essere trasmesso alla Regione il Rapporto finale di ricerca.
8. Il termine di consegna, su istanza motivata del coordinamento della ricerca al responsabile della Sub-azione, può essere prorogato di un termine non superiore ai 60 gg.
9. La Regione e l’Organismo selezionato, potranno concordare la presentazione di eventuali rapporti intermedi. I termini di presentazione di tali rapporti potranno essere eventualmente modificati sulla base dell’andamento dell’attività di ricerca.
10. La Regione si riserva di sottoporre a valutazione esterna indipendente il rapporto finale e gli eventuali rapporti intermedi.

Art. 7 - Coordinamento ricerca

1. Il coordinamento della ricerca sarà svolto da Irpet, congiuntamente con i responsabili scientifici indicati nel progetto di ricerca presentato dagli Organismi selezionati.

Allegato 1

Art. 8 - Finanziamento ricerca

1. Il costo complessivo della ricerca-intervento ammonta a 480.000 euro. La Regione cofinanzia le attività degli Organismi di ricerca selezionati per un valore dell'80%, corrispondente a 384.000 euro; gli Organismi selezionati dovranno cofinanziare per il restante 20% corrispondente a 96.000 euro.
2. La ripartizione della spesa prevede una suddivisione diversa dal 50% tra Regione e Organismi di ricerca in ragione del fatto che le attività che dovranno essere svolte sono essenzialmente di supporto sinergico agli obiettivi e ai compiti istituzionali propri della Regione Toscana che, pertanto, ha un interesse prevalente.
3. La ricerca è finanziata con risorse del bilancio regionale afferenti al Por Fesr 2014-2020. Azione 1.1.4 - sub b).

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Gli organismi di ricerca dovranno rendicontare l'intero ammontare del costo della ricerca (480.000 euro) mediante presentazione all'organismo intermedio del POR delle spese sostenute, regolarmente liquidate e quietanzate.
2. Le spese ammissibili sono le seguenti:
 - a. attività di coordinamento scientifico: personale dipendente a tempo indeterminato (valorizzazione in termini di g/u);
 - b. personale di ricerca: professori e ricercatori (valorizzazione in termini di g/u);
 - c. personale non dipendente (costo contratti, assegni, borse);
 - d. acquisizione di servizi di consulenza e simili;
 - e. spese di missioni, limitatamente al territorio regionale e per lo svolgimento dell'attività di ricerca e di coordinamento scientifico;
 - f. spese generali.

Le spese di cui ai punti a) - b) - c) - d) sono ammissibili solo per personale altamente qualificato, come richiamato al precedente art. 2.

Per i punti a) e b) sono ammissibili le spese pari alla somma delle voci fisse della retribuzione mensile, inclusi gli oneri previdenziali e assicurativi, con esclusione di qualsiasi elemento mobile o variabile.

3. Le spese generali di cui al punto f) sono ammissibili nel limite del 5% dei costi diretti del personale indicato alle lettere a) - b) - c), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 68, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. Il complesso delle spese, di cui al precedente comma 2) lett. e) - f), non potrà essere superiore al 20% del costo totale della ricerca.
5. Variazioni al budget di ricerca tra le voci di spesa, preventivamente comunicate a mezzo PEC alla Regione e all'Organismo Intermedio, saranno ammesse per una percentuale non superiore al 30% del costo totale, fatto salvo il limite di cui ai precedenti commi 3 e 4. Per percentuali superiori dovrà essere inoltrata richiesta motivata a mezzo PEC a cui la Regione dovrà dare riscontro entro 10 gg. dal ricevimento, decorsi i quali la richiesta si intende accolta.
6. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di ricevimento dell'esito valutativo, di cui al successivo art. 12, regolarmente quietanzate entro 60 gg. dalla data di consegna del Rapporto finale.

Allegato 1

Art. 10 - Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

1. Gli Organismi di ricerca interessati dovranno presentare manifestazione di interesse per la selezione di un progetto di ricerca da realizzare in collaborazione con la Regione successivo secondo **le modalità e i termini indicati al successivo comma 4.**
2. La manifestazione di interesse deve essere presentata all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana SpA ed essere redatta esclusivamente online, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informatico, così come dettagliato nell'Allegato A relativo alle modalità di presentazione.
3. La manifestazione di interesse è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte dell'Organismo coordinatore rappresentante dei soggetti proponenti, tra quelli indicati all'art. 5 dell'Avviso, completo di tutti i documenti obbligatori descritti all'interno del successivo comma 6, conformi, nei contenuti e nelle modalità, alle indicazioni previste.
4. La manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente online accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al seguente indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi> e si considera presentata esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. **a partire dalle ore 9.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e fino alle ore 17.00 del 45° giorno successivo a tale data**, secondo le modalità descritte nei successivi commi. **Se la data di chiusura per la presentazione della manifestazione di interesse coincide con un giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 17.00 del primo giorno lavorativo successivo.**
5. Le manifestazioni di interesse presentate fuori termine saranno considerate inammissibili, secondo il dettato dell'art. 11 dell'Avviso.
6. Per la presentazione della manifestazione di interesse, occorre compilare e presentare, secondo le modalità previste ai precedenti commi 2, 3, 4, i seguenti documenti, disponibili sul sistema gestionale di Sviluppo Toscana SpA all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>:
 - 1) Modulo di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE sottoscritta digitalmente dal rappresentante dell'Organismo coordinatore o della sua articolazione, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, e dovrà contenere l'indicazione dell'/dei Organismo/i di ricerca o sua/e articolazione/i;
 - 2) SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DEL PROGETTO DI RICERCA, con una parte espressamente dedicata alla metodologia di individuazione delle imprese da intervistare. Il progetto di ricerca dovrà essere corrispondente, per contenuti e modalità di svolgimento, a quanto previsto dai precedenti articoli 4, 5 e 6;
 - 3) SCHEDA COMPONENTI UNITA' DI RICERCA, contenente indicazione del/i responsabile/i di progetto e del nominativo di ciascun componenti il gruppo di ricerca, (nome, cognome, data di nascita, titolo/funzione). Per ciascun componente dovrà essere descritta brevemente la specifica competenza disciplinare. In caso di personale appositamente da reclutare, in sede di presentazione del progetto, alle lettere c) e d) dell'art. 9, comma 2 potranno non essere indicati nominativi, che invece dovranno essere comunicati, comprensivi di CV, lettera di incarico e/o preventivo della consulenza, all'Organismo intermedio, una volta reclutati, ai fini della verifica dei requisiti.

Allegato 1

- 4) CRONOPROGRAMMA indicativo delle fasi di ricerca, con indicazione del termine di consegna della relazione finale.
- 5) PIANO FINANZIARIO, articolato per singole voci di spesa, come indicate al precedente art. 9.
7. Nel caso di presentazione di manifestazione di interesse da parte di più Organismi di ricerca, o loro articolazioni, deve essere individuato un Organismo di coordinamento, delegato a presentare la manifestazione di interesse. La delega alla presentazione dovrà essere allegata alla manifestazione sottoscritta dall'Organismo di coordinamento. In alternativa, la manifestazione di interesse può essere sottoscritta dagli altri Organismi interessati in calce a quella del Coordinatore.
8. Per la regolarità della presentazione è sufficiente la firma digitale dell'Organismo Coordinatore.
9. Nel caso di presentazione di manifestazione da parte di più Organismi di ricerca, il piano finanziario dovrà essere articolato per singolo Organismo.

Art. 11 - Istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni di interesse

1. Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad una verifica istruttoria di ammissibilità da parte dell'O.I., il quale potrà richiedere eventuali integrazioni documentali che dovranno essere prodotte entro e non oltre 8 gg. dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Costituiscono cause di esclusione:
 - manifestazione di interesse pervenuta oltre i termini previsti dal precedente art. 10.
 - mancata sottoscrizione della manifestazione di interesse
 - mancanza della firma digitale
 - manifestazione di interesse presentata da soggetti diversi da quelli previsti dal presente Avviso
 - assenza della documentazione obbligatoria a corredo della domanda.

Art. 12 - Criteri e modalità valutazione dei progetti di ricerca

1. La selezione dei progetti di ricerca sarà adottata mediante procedura valutativa negoziale. La Regione si riserva di favorire, in sede di valutazione, la eventuale aggregazione e/o unificazione di progetti di ricerca.
2. I progetti di ricerca saranno esaminati da una Commissione tecnica di valutazione, nominata dal Responsabile della Sub-Azione, composta da:
 - a) responsabile Azione, con funzioni di coordinamento
 - b) un ricercatore Irpet
 - c) un esperto interno alla Regione
 - d) un esperto esterno alla Regione
3. La Commissione si potrà avvalere dell'AB della Piattaforma Regionale Industria 4.0 per la fase istruttoria della valutazione dei progetti.
4. La Commissione potrà procedere a incontri con i presentatori delle manifestazioni, per proporre eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto di ricerca e/o rimodulazioni del piano finanziario.
5. In presenza di una pluralità di progetti di ricerca valutati positivamente, la Commissione può proporre una aggregazione dei progetti fermo restando il costo totale e le percentuali di distribuzione di cui al precedente art. 9.

Allegato 1

6. La Regione, nell'ambito della medesima ricerca-intervento, potrà destinare ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale. In tal caso potrà prevedere l'estensione della ricerca a specifici settori/distretti o territori.
7. I criteri di valutazione sono i seguenti:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio in fase valutativa	Punteggio minimo	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Coerenza del progetto di ricerca agli obiettivi delle finalità dell'intervento regionale	Analisi della qualità della descrizione dei risultati della ricerca-obiettivo, tenuto conto dei contenuti dei questionari di assessment predefiniti dalla Regione, rispetto alle caratteristiche dei processi di digitalizzazione	fino a 10	5	50	80
Validità scientifica della proposta di ricerca	<p>Metodologia di individuazione delle imprese da sottoporre ai questionari di assessment</p> <p>Qualità della rappresentatività statistica (per settore, per filiera produttiva, per fase della produzione, per dimensione di impresa)</p> <p>Metodologia di restituzione dei risultati dei questionari di assessment in termini di: a) posizionamento per settori produttivi; b) posizionamento rispetto alle filiere di produzione e/o alle fasi di produzione; c) articolazione del dimensione d'impresa; d) impatto sui modelli di business</p>	Fino a 50	35		
Competenza del gruppo di lavoro	Presenza di competenze interdisciplinari	Fino a 20	10		

Allegato 1

I criteri di premialità sono i seguenti:

Numero di organismi di ricerca aggregati (fino a 20 punti).

La premialità non viene riconosciuta in presenza di aggregazioni tra articolazioni afferenti al medesimo organismo di ricerca.

Art. 13 – Rendicontazioni ed erogazione

1. Gli Organismi di ricerca dovranno presentare la rendicontazione sull'apposito gestionale dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana all'indirizzo: <https://siuf.sviluppo.toscana.it/>, seguendo le indicazioni fornite alla pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it/siuf>. In caso di più Organismi di ricerca, ognuno dovrà presentare la specifica rendicontazione corrispondente all'articolazione del piano finanziario.
2. Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, si rinvia a quanto sarà definito nelle linee guida per la rendicontazione predisposte dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana.
3. La Regione procederà alla liquidazione del finanziamento per stati di avanzamento della rendicontazione presentata sino all'80% del contributo totale. Il restante 20% sarà liquidato entro 60 gg. dalla consegna del Rapporto finale o del completamento della presentazione della rendicontazione. Nel caso di più organismi di ricerca le percentuali saranno applicate ai budget individuali previsti dal piano finanziario.

Art. 14 - Tutela proprietà intellettuale. Pubblicazioni

1. I risultati delle attività di ricerca, svolte in comune dagli organismi di ricerca selezionati e da Irpet
 - a) saranno di loro esclusiva proprietà secondo le quote proporzionali finanziarie del contributo alla ricerca, assumendo la quota della Regione Toscana imputata a Irpet.
 - b) potranno essere utilizzati per i rispettivi compiti istituzionali.
2. Ai fini del presente Avviso per risultati della ricerca si intendono i prodotti, le procedure, i protocolli, comprese le conoscenze tecniche, a prescindere dalla forma di tutela astrattamente disponibile, che sono conseguenza delle attività del progetto di ricerca.
3. In occasione di presentazioni pubbliche dei risultati o in caso di redazione e pubblicazione dei documenti di qualsiasi tipo, dovrà essere esplicitamente dichiarato che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata a seguito del presente Avviso con l'apposizione, laddove possibile, del logo della Regione Toscana e di Irpet.
4. E' fatto divieto agli Organismi di ricerca e a Irpet della utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati delle attività di ricerca svolta.

Art. 15 - Clausole di incompatibilità

1. I componenti dell'unità di ricerca di cui all'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Pisa e Università di Siena approvato con delibera G.R. n. 588 del 5/6/2017 e i componenti dell'AB della Piattaforma regionale Industria 4.0 non possono prendere parte in alcun modo al progetto presentato in risposta al presente avviso.
2. In caso di partecipazione al presente Avviso delle articolazioni organizzative di appartenenza dei componenti dell'AB della Piattaforma regionale Industria 4.0 questi ultimi dovranno astenersi dalla partecipazione alla fase di valutazione di cui al precedente art. 12 comma 3.

ALLEGATO A – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE SUL
SISTEMA INFORMATICO DI SVILUPPO TOSCANA S.p.A.
(art. 10 dell'Avviso)**

La manifestazione di interesse deve essere redatta esclusivamente on-line, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A..

La presentazione delle manifestazioni di interesse prevede obbligatoriamente i seguenti passaggi sequenziali sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.:

- **accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso;**
- **scelta del bando/avviso a cui partecipare**
- **compilazione della manifestazione di interesse;**
- **chiusura della compilazione;**
- **firma digitale del documento in formato .st generato in automatico dal sistema informatico;**
- **caricamento, sul sistema informatico, del documento firmato digitalmente;**
- **presentazione della manifestazione di interesse.**

Di seguito viene analizzato ciascuno dei suddetti passaggi:

Accesso al sistema informatico per la richiesta e il rilascio delle chiavi di accesso.

Per accedere alla compilazione della manifestazione di interesse, il legale rappresentante del soggetto proponente deve richiedere il rilascio delle chiavi di accesso all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>

Le chiavi di accesso sono rilasciate solo ed esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, come di seguito descritto.

Il legale rappresentante del soggetto proponente è, infatti:

- a) la persona alla quale sono stati conferiti dall'Assemblea societaria o dallo Statuto i poteri di rappresentanza generale del soggetto proponente e, nel caso di imprese e di organismi di ricerca aventi natura privata, è presente nella visura delle imprese e dell'OR stesso (ad esempio Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Consiglieri, ecc);
- b) la persona che è procurata dal legale rappresentante del soggetto proponente (come descritto al punto a), in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

In relazione al punto a) si specifica che, in caso di organismi di ricerca aventi natura pubblica (ad esempio, Università o di altri Enti di ricerca) per "legale rappresentante" si intende la persona alla quale sono stati conferiti, da un regolamento interno, i poteri di sovrintendere all'attività della struttura e di firmare gli atti afferenti alla struttura stessa e per "persona procurata" si intende la persona che, in base ad uno specifico atto – ad esempio, Decreto rettorale di nomina, in caso di Università - è titolata a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante.

In relazione al punto b) si specifica che, per "persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto proponente" si intende una persona fisica interna al soggetto proponente – dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede per le imprese e per gli organismi aventi natura privata e Direttore del Dipartimento per le Università) - e non si può intendere la Società di consulenza del soggetto proponente; la predetta Società di consulenza non può essere delegata alla "legale

ALLEGATO A – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

rappresentanza” e, di conseguenza, alla firma della manifestazione di interesse e dei relativi allegati.

La procedura di registrazione per richiedere e ottenere le chiavi di accesso è divisa in 2 step:

STEP 1. REGISTRAZIONE DELL'UTENTE:

Lo step 1 deve essere effettuato da ciascun soggetto proponente.

- 1) Collegarsi all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> e cliccare su “Richiesta chiavi di accesso”.
- 2) Premere su “Richiesta chiavi di accesso”. Compilare i campi previsti con le informazioni richieste. Si ricorda che all'indirizzo di posta elettronica indicato in questa fase sono automaticamente inoltrati tutti i messaggi generati dal sistema informatico.

STEP 2. REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO:

- 1) Utente con smart card: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e attendere la risposta del sistema automatico che fornirà, se presente, i dati anagrafici del soggetto proponente e del rappresentante legale. Se i dati sono corrispondenti può confermarli premendo sul bottone Conferma oppure modificarli, ad eccezione del codice fiscale, e salvare. A questo punto sarà possibile iniziare la compilazione della manifestazione di interesse online. Se i dati non corrispondono sarà necessario procedere come al punto 2.
- 2) Utente senza smart card: inserire il codice fiscale del soggetto che vuole rappresentare e allegare in formato elettronico .pdf i seguenti documenti:
 - Copia fronte e retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - Delega firmata digitalmente oppure calligraficamente dal rappresentante legale. In caso di documento con firma digitale del rappresentante legale e corrispondenza dei dati sarà possibile iniziare la compilazione della manifestazione di interesse online, nel caso di firma calligrafica sarà necessaria una fase di verifica per l'autorizzazione alla compilazione della manifestazione di interesse.

Creazione del Progetto

Il soggetto proponente ottenute le chiavi di accesso al termine dello STEP 2, al primo accesso al sistema informatico, deve:

- scegliere il bando/avviso su cui compilare la manifestazione di interesse;
- creare il progetto, indicandone l'acronimo e il titolo.

Compilazione della manifestazione di interesse

Dopo la creazione del progetto da parte del soggetto proponente, una volta superato lo Step 2 e ottenute le chiavi di accesso, lo stesso deve compilare la manifestazione di interesse e allegare i documenti obbligatori/facoltativi sul sistema informatico, procedendo, in particolare, nel seguente modo:

- il soggetto proponente deve accedere alla sezione “Compila domanda”, compilare le schede obbligatorie presenti nelle sezioni “Dichiarazioni”, “Sezione Progetto”, e “Piano finanziario” e allegare i documenti obbligatori richiesti dall'avviso, conformi, nei contenuti e nelle modalità di sottoscrizione, alle indicazioni previste e tutti gli eventuali ulteriori documenti che intende allegare in sede di presentazione della manifestazione di interesse.

ALLEGATO A – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Chiusura della compilazione

Una volta che la manifestazione di interesse è stata compilata ed è stata allegata tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e gli ulteriori documenti che il soggetto proponente intende allegare in sede di presentazione della manifestazione di interesse, è necessario chiudere la compilazione, procedendo come segue:

- verificare nell'anteprima (Pulsante "Controllo Anteprima") la correttezza di ogni singolo dato inserito e la presenza negli appositi spazi di upload di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso e di tutti gli ulteriori documenti che il soggetto intende allegare in sede di presentazione della manifestazione di interesse. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della manifestazione di interesse;
- chiudere la compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione") e confermare tale operazione;
- scaricare sul proprio computer il documento in formato .st generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, premendo il pulsante "Scarica manifestazione di interesse da firmare digitalmente".

Per ciò che concerne gli "upload", dovrà essere inserita tutta la documentazione che, secondo il dettato dell'art. 10 dell'avviso, non viene generata dalla piattaforma.

Firma digitale del documento in formato .st generato in automatico dal sistema informatico

Una volta chiusa la compilazione il soggetto proponente dovrà premere sul pulsante "Scarica documento" e procedere di seguito a salvarlo sul proprio computer al fine di apporvi la firma digitale del Legale rappresentante.

Il documento in formato .st generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, deve essere, infatti, firmato digitalmente.

La firma digitale deve essere apposta solo ed esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto stesso cui sono state rilasciate le chiavi di accesso alla conclusione della procedura di Registrazione descritta nello Step 2, il quale è l'unico soggetto titolato a firmare digitalmente il documento in formato .st di cui sopra e tutti gli altri documenti indicati dall'avviso per i quali è obbligatoriamente prevista la firma digitale.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Per la definizione di firma digitale si rimanda a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs n.179/2016 "Codice dell'amministrazione digitale". La verifica della validità della firma digitale apposta può essere effettuata tramite software o applicazioni autorizzati da AgID disponibili al seguente indirizzo: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica>. A tale proposito si informa che con Deliberazione CNIPA 45/09, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Pertanto dall'1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256 supportato dalle ultime versioni dei software di verifica e altri applicativi conformi al regolamento CNIPA. Le manifestazioni di interesse firmate digitalmente con algoritmi non conformi alla Deliberazione CNIPA sopracitata (SHA-1) non saranno pertanto ritenute ammissibili.

ALLEGATO A – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La firma digitale deve essere validamente apposta secondo quanto previsto dalla normativa e associata in maniera univoca ed esclusiva al documento in formato .st generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede obbligatorie presenti on-line, opportunamente compilate e correttamente salvate in fase di redazione on-line, e a tutti gli altri documenti indicati all'art. 10 dell'avviso per i quali è obbligatoriamente richiesta.

Ne consegue che:

1. documenti/dichiarazioni non firmati digitalmente, per i quali è obbligatoriamente richiesta dall'avviso la firma digitale, non saranno considerati validi in quanto non firmati;
2. la firma digitale apposta a dichiarazioni/documenti, per i quali non è obbligatoriamente richiesta dall'avviso, non si intende apposta, associata ed estesa a dichiarazioni/documenti che risultano non firmati digitalmente e per i quali l'avviso richiede obbligatoriamente la firma digitale.

Caricamento dei documenti in formato .st generati in automatico dal sistema informatico

Una volta che, i documenti in formato .st generati in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione saranno stati firmati digitalmente come sopra dettagliatamente descritto, trasformandosi, quindi, in documenti di tipo .p7m, ciascun soggetto proponente, dovrà necessariamente caricare il proprio documento sul sistema informatico, premendo il pulsante "Carica domanda firmata digitalmente".

Presentazione della manifestazione di interesse sul sistema informatico

Una volta che i documenti firmati digitalmente sono stati caricati sul sistema informatico, è necessario presentare la manifestazione di interesse, premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando tale operazione.